

inve Riccardo

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 ottobre 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

Il **BOLLETTINO UFFICIALE** si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del **Bollettino Ufficiale** si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al **Bollettino Ufficiale**. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il **Bollettino Ufficiale** della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il **Bollettino Ufficiale** può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del **Bollettino** in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del **Bollettino Ufficiale**.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DI NOMINA DEL CONSIGLIO REGIONALE 31 luglio 2003, n. 51.
Designazione di un rappresentante nel consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. Pag. 5

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 699.
Legge regionale 35/98 «Tutela e valorizzazione delle fontane artistiche del Lazio». Approvazione risultanze della commissione. Graduatoria anno 2003, capitolo G24517. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 721.
Modifica composizione della delegazione trattante di parte pubblica ai fini della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa del C.C.N.L. 1998/2001 del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali. Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 741.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003, art. 28 comma 1, lett. a), legge regionale 25/2001. UPB B41 Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 806.
Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale «Formazione e Politiche del Lavoro» ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato «II» del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, al sig. Franco Schina, dirigente di seconda fascia del ruolo regionale. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2003, n. 842.
Legge regionale 12 dicembre 1987 n. 56 «Disciplina dei Servizi di Sviluppo Agricolo». Piano annuale dei Servizi di Sviluppo Agricolo anno 2003 Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003, n. 923.
Legge regionale 10 maggio 2001 n. 10, art. 26. Criteri e modalità per la concessione di contributi per il completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap per l'anno 2003. Spesa di Euro 340.000,00 sul bilancio per l'esercizio finanziario 2003, capitolo II 42507. (Pubblicata nel **Bollettino Ufficiale** n. 28 del 10 ottobre 2003, Parte II).

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 SET. 2003

ADDI' 26 SET. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 213
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.


STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Enzo	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	C. LLO	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO-

DELIBERAZIONE N. - 923 -

OGGETTO: OGGETTO: Legge Regionale 10 maggio 2001
n. 10, art. 96. Criteri e modalità per la concessione di contributi per il completamento
delle comunità alloggio per portatori di handicap per l'anno 2003. Spesa di euro
340.000,00 sul bilancio per l'esercizio finanziario 2003 - capitolo H 42507.



923 26 SET. 2003

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali,

- VISTA la Legge 5/2/1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA la Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la L.R. 20/9/1996 n. 38: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio - assistenziali nel Lazio", la quale all'art. 34, comma 4, lettera e) prevede la realizzazione di comunità alloggio quali servizi residenziali nei quali ospitare i disabili e organizzare interventi volti a facilitarne il recupero, l'autosufficienza e l'integrazione sociale;
- VISTA la L.R. 10/5/2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", che all'art. 96 stabilisce di destinare apposite somme per ciascuno degli anni 2001 e 2002 al completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap, di istituire per dette finalità il capitolo numero 42146 denominato "Contributi per il completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap", di fissare con apposita D.G.R. i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ad associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, iscritte nei registri o albi regionali, che ne facciano richiesta;
- VISTA la L.R. 22/10/1993, n. 57, che contiene le norme relative all'emanazione dei provvedimenti amministrativi, all'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi ed alla migliore funzionalità dell'attività amministrativa e dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e benefici economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione - nella legge che disciplina la materia o in apposito provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione - dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione regionale deve attenersi (art. 7);
- VISTA la L.R. 6 febbraio 2003 n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003 (legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 art. 11);
- VISTA la L.R. 6 febbraio 2003 n. 3 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003;
- VISTA la D.G.R. 24 gennaio 2003 n. 34 "Bilancio annuale e pluriennale 2003-2005. Approvazione documento tecnico (art. 17 comma 9, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)";
- VERIFICATO che il capitolo 42507 (ex capitolo 42146) del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003 presenta anche per tale anno uno stanziamento di



AS

euro 400.000,00 finalizzato al completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 10/2001;

VISTO l'art. 4 della L.R. 6 febbraio 2003 n. 2, che consente impegni di spesa nel limite dell'85% dello stanziamento annuo, per cui la disponibilità del capitolo H42507 ammonta ad euro 340.000,00 per l'anno 2003;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni n. 1737 del 23/11/2001 e n. 878 del 5/7/2002 con le quali sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap per gli anni 2001 e 2002;

DATO ATTO che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona n. 390 del 19/11/2002 si è provveduto ad assegnare ai soggetti richiedenti appositi contributi fino alla concorrenza delle somme disponibili per l'anno 2002, per cui uno dei soggetti richiedenti, pur essendo risultato ammissibile al contributo ai sensi dei criteri previsti dall'apposito bando, è rimasto escluso per mancanza di fondi;

RITENUTO opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo, a valere sul citato stanziamento dell'apposito capitolo del bilancio 2003, adeguando corrispondentemente i precedenti criteri;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa e che si richiamano:

- 1) di dare atto che, ai sensi dell'art. 96 della legge regionale 10 maggio 2001 n. 10, un importo di euro 340.000,00 per l'anno 2003 è destinato alla concessione di contributi ad associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, iscritte nei registri o negli albi regionali, che ne facciano richiesta, finalizzati al completamento di comunità alloggio per portatori di handicap;
- 2) di confermare per l'anno 2003 i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti contributi già approvati con D.G.R. 1737 del 23/11/2001 e alla D.G.R. n. 878 del 5/7/2002, con gli opportuni accorgimenti relativamente alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande, secondo quanto indicato nell'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire che per le volute finalità verrà utilizzata la suddetta somma disponibile sul capitolo H42507 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

26 SET 2003

Legge Regionale 10 maggio 2001, n. 10, art.96: Contributi per il completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap.

Criteria e modalità per la concessione dei contributi per l'anno 2003

Finalità

La regione interviene in favore di Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, iscritte nei registri o albi regionali, con la concessione di contributi destinati al completamento delle comunità alloggio per portatori di handicap.

Verranno finanziati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, i progetti di completamento di strutture destinate alla realizzazione di Comunità alloggio per disabili, secondo la definizione di cui all'art. 34 della L.R. n. 38/96 e che dovranno conformarsi agli standard in corso di elaborazione da parte della Regione, e, nelle more, ai requisiti minimi strutturali e organizzativi emanati con Decreto Ministeriale 21 maggio 2001, n. 308.

A tal fine è stato istituito il capitolo di bilancio II42507 (ex capitolo 42146) sul quale è disponibile la somma di euro 340.000,00 per l'anno 2003.

Destinatari

Possono presentare richiesta di contributi le Associazioni, le Organizzazioni di volontariato, le Cooperative sociali, iscritte nei registri o albi regionali, che abbiano come finalità statutarie interventi assistenziali ai disabili e che non abbiano scopo di lucro.

Gli interventi devono riguardare immobili di proprietà dei suddetti enti, o immobili di enti pubblici in concessione ai predetti enti, destinati alla realizzazione di comunità alloggio per disabili; detti immobili non potranno essere alienati per un periodo di almeno dieci anni durante i quali non ne potrà essere variata la destinazione d'uso.

Presentazione delle domande

Le domande di contributo per l'anno 2003 dovranno essere presentate all'Assessorato Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali entro 30 giorni dalla pubblicazione dei presenti criteri sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contenuto delle domande

Le domande devono contenere:

- La dichiarazione di iscrizione ai corrispondenti albi e registri regionali con la relativa decorrenza;
- L'individuazione e la localizzazione dell'immobile destinatario degli interventi;
- La dichiarazione di proprietà dell'immobile o l'indicazione del titolo di possesso in concessione;
- La planimetria dell'immobile;
- Il progetto esecutivo dell'opera da realizzare;
- La stima tecnica dei lavori da eseguire;
- Il piano economico - finanziario da cui risulti la possibilità concreta di completamento dell'opera;
- La concessione o autorizzazione edilizia rilasciata dal comune competente, con specifica destinazione d'uso, ai sensi di legge;
- Il piano di utilizzazione dell'immobile, coerente con le finalità dei presenti criteri, con assunzione del formale impegno circa il vincolo di destinazione almeno decennale;



AMR

Criteri e modalità di assegnazione dei contributi

Qualora la disponibilità finanziaria lo consenta, verranno finanziati, per l'intero importo richiesto, tutti i progetti, presentati nei termini e aventi le prescritte caratteristiche.

Se le richieste fossero superiori alle disponibilità si procederà applicando i criteri di seguito indicati secondo l'ordine di priorità e privilegiando i progetti che assommano più requisiti:

- sarà finanziato il progetto rimasto escluso dai finanziamenti assegnati con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona n. 390 del 19/11/2002 a causa della insufficienza delle di risorse finanziarie disponibili per l'anno 2002, se il soggetto richiedente riproporrà lo stesso progetto nel rispetto dei presenti criteri;
- saranno finanziati prioritariamente i progetti che prevedano una minore spesa per la realizzazione dei lavori necessari per il completamento dell'opera, allo scopo di rendere idonee ed immediatamente disponibili il maggior numero possibile di strutture;
- saranno privilegiate strutture situate in distretti socio - sanitari sprovvisti del tutto o meno provvisti di Comunità alloggio per disabili;
- saranno agevolate strutture da realizzare in distretti nei quali sia dimostrata la presenza di un maggior numero di disabili che abbiano necessità di accoglienza residenziale
- saranno privilegiati i progetti che prevedano, nella fase di gestione del servizio da realizzare nella struttura, la riserva di parte dei posti disponibili agli interventi di competenza dei comuni e che sottoscrivano con questi una convenzione per la gestione coordinata del servizio stesso;
- saranno privilegiate strutture che offrano un servizio da attuare in rete con gli altri Enti ed Organismi gestionali del territorio, con particolare riferimento ai servizi integrati del Distretto socio-sanitario competente;
- saranno valutate eventuali precarietà locative tali da compromettere la continuazione di servizi in atto, per mancato rinnovo di contratto di locazione, sfratto od altro.

Modalità di assegnazione dei contributi

I contributi saranno assegnati previo esame e valutazione dei progetti che saranno pervenuti nei termini stabiliti, applicando i criteri e le priorità suddetti.

Verrà stilata una graduatoria dei progetti risultati ammissibili.

I progetti verranno ammessi a contributo secondo la posizione occupata, fino alla concorrenza delle risorse disponibili sul bilancio relativo all'anno 2003.

Modalità di erogazione dei contributi

I contributi, assegnati come suddetto, saranno erogati secondo i tempi e le modalità prescritti dall'art. 6 della L.R. 26/6/1980 n. 88, come modificato dall'art. 22 della L.R. 9/5/1995 n. 25.



Handwritten signature